

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Speed Multi
Art.: 890150002

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SCAR S.r.l., Via Caduti sul Lavoro 25, I-37012 Bussolengo Verona
Telefono +39 0456768311, Telefax +39 0456768400

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Centro Antiveleni di Pordenone - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli - Via Montereale, 24 - I-33170 Pordenone. Telefono: +39 0434 - 399698 (disponibilità 24 ore), +39 0434 - 399335 oppure +39 0434 - 550301

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: +39 0456768311

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Xi, Irritante, R41

Xi, Irritante, R38

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Simboli: Xi

Indicazioni di pericolo: Irritante

Frase R:

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

38 Irritante per la pelle.

Frase S:

23 Non respirare i vapori/aerosoli.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.



35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Aggiunte: n.a.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).

La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).

Un alto valore pH può inquinare le acque

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

inferiore al 5 %

di EDTA e relativi sali

di tensioattivi anionici

di tensioattivi anfoteri

di tensioattivi non ionici

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Isoalchilsolfato di sodio	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	204-812-8
CAS	CAS 126-92-1
Conc. %	1-5
Simbolo	Xi
Frase R	36/38
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit./2	H319
Skin Irrit./2	H315

Amidoalchilbetaina di acido grasso di copra, soluzione	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	263-058-8
CAS	CAS 61789-40-0
Conc. %	1-5
Simbolo	Xi
Frase R	36
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit./2	H319

Etossilato di alcol grasso	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	-
CAS	CAS 68439-46-3
Conc. %	1-5
Simbolo	Xi
Frase R	41
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Dam./1	H318

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	
Numero di registrazione (ECHA)	01-2119486762-27-XXXX

Index	607-428-00-2
EINECS, ELINCS	200-573-9
CAS	CAS 64-02-8
Conc. %	1-<5
Simbolo	Xn/Xi
Frase R	22-41
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante, Nocivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Acute Tox./4	H302
Eye Dam./1	H318

Idrossido di sodio	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	011-002-00-6
EINECS, ELINCS	215-185-5
CAS	CAS 1310-73-2
Conc. %	0,5-<2
Simbolo	C
Frase R	35
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Corrosivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Corr./1A	H314

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Consultare un medico specialista.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

La stazione per il lavaggio occhi e la doccia di sicurezza devono essere situate nei pressi della zona adibita alla lavorazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO2

Estintore a secco

Getto d'acqua a spruzzo

Mezzi di estinzione non idonei

n.t.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto

Gas di ammoniaca

Prodotti di pirolisi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non disperdere nella rete fognaria se non diluito.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Non utilizzare materiali non resistenti agli alcali.

Il prodotto svolge un'azione corrosiva sui metalli.

Immagazzinare al fresco

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Idrossido di sodio		Conc. %:0,5-<2
TLV-TWA: ---	TLV-STEL: ---		TLV-C: 2 mg/m ³ (TLV-C, ACGIH)
BEI: ---	Altre informazioni: ---		

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine

del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio						
Use-Area	Exposure-Route	Exposure-Pattern	Descriptor	Value	Unit	Note
Worker	Human - inhalation	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	2,5	mg/m3	
Worker	Human - inhalation	Long term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	2,5	mg/m3	
Worker	Human - inhalation	Short term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	2,5	mg/m3	
Worker	Human - inhalation	Short term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	2,5	mg/m3	
Consumer	Human - inhalation	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	1,5	mg/m3	
Consumer	Human - inhalation	Long term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	1,5	mg/m3	
Consumer	Human - inhalation	Short term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	1,5	mg/m3	
Consumer	Human - inhalation	Short term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	1,5	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	25	mg/kg bw/day	
	Environment - freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	2,2	mg/l	
	Environment - marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	0,22	mg/l	
	Environment - sporadic (intermittent) release		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	1,2	mg/l	
	Environment - sewage treatment plant		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	43	mg/l	
	Environment - soil		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	0,72	mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Eventualmente

Protezione facciale (EN 166)

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Spessore minimo dello strato in mm:

0,38

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Protezione della pelle - Altro: Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria: In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Verde
Colore:	Rosso
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	13
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	~100 °C
Punto di infiammabilità:	>70 °C
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,07 g/ml
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	3 cSt (20°C)
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Sostituita versione del / Versione: 12.12.2008 / 0001
 Valido dal: 19.01.2011
 Data stampa PDF: 23.02.2011
 Speed Multi Art.: 890150002

10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
 Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.
 Evitare il contatto con materiali non resistenti agli alcali.
 Evitare il contatto con acidi forti.
 Metalli (possibile formazione di gas idrogeno).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
 Vedi anche sezione 5.3.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Speed Multi Art.: 890150002						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta dermale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:				---		n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:				---		n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				---		n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:				---		n.d.d.
Cancerogenicità:				---		n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):				---		n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:				---		n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:				---		n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:				---		n.d.d.
Sintomi:				---		n.d.d.

Isoalchilsolfato di sodio						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		

Amidoalchilbetaina di acido grasso di copra, soluzione						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		Irritante

Etossilato di alcol grasso						
-----------------------------------	--	--	--	--	--	--

Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

Isoalchil solfato di sodio							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Persistenza e degradabilità:			>90	%			Analogismo

Amidoalchilbetaina di acido grasso di copra, soluzione							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Persistenza e degradabilità:							Facilmente biodegradabile (Analogismo)

Etossilato di alcol grasso							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	1-10	mg/l			
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1-10	mg/l			
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	1-10	mg/l	(Skeletonema costatum)		
Persistenza e degradabilità:		28d	>60	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	
Tossicità dei batteri:	EC50	72h	410	ppm			

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>500	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>100	mg/l	(Daphnia magna)		
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		-2,6				
Altri dati ecotossicologici:	COD		570	mg/g			
Altri dati ecotossicologici:	DOC		570	mg/g			

Idrossido di sodio							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	45,4	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	125	mg/l	(Gambusia affinis)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	145	mg/l	(Poecilia reticulata)		
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	76	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:							Non riguarda le sostanze organiche.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Sostituita versione del / Versione: 12.12.2008 / 0001
 Valido dal: 19.01.2011
 Data stampa PDF: 23.02.2011
 Speed Multi Art.: 890150002

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 1719

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 1719 CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S (SODIUM HYDROXIDE,ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID - SALT)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

Gruppo d'imballaggio:

III

Codice di classificazione:

C5

LQ (ADR 2011):

5 L

LQ (ADR 2009):

7

Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S (SODIUM HYDROXIDE,ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID - SALT)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

Gruppo d'imballaggio:

III

EmS:

F-A, S-B

Inquinante marino (Marine Pollutant):

n.a.

Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Caustic alkali liquid, n.o.s (SODIUM HYDROXIDE,ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID - SALT)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

Gruppo d'imballaggio:

III

Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Si

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII.

VOC 1999/13/EC 5% w/w

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 1 - 16

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

36 Irritante per gli occhi.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

22 Nocivo per ingestione.

38 Irritante per la pelle.

35 Provoca gravi ustioni.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Eye Irrit.-Irritazione oculare

Skin Irrit.-Irritazione cutanea

Eye Dam.-Lesioni oculari gravi

Acute Tox.-Tossicità acuta - via orale

Skin Corr.-Corrosione cutanea

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania)

VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV))

AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

ATE = Acute Toxicity Estimates - ATE (stime della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.